


Prot. N. 0576219 / P / GEN
dd. 25/09/2024

AMM: r_friuve
AOO: grfv

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio gestione risorse idriche	risorseidriche@regione.fvg.it scarichi@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4445 fax + 39 040 377 4410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

Direzione centrale difesa dell'ambiente,
energia e sviluppo sostenibile

Servizio valutazioni ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Basiliano" sito nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba con potenza complessiva 90 MW. – **Parere.**
Proponente: RNE23 s.r.l.
FASCICOLO SVA/VIA/603

Facendo seguito alla nota prot. n. GRFVG-GEN-2024-547118-P del 11/09/2024 di richiesta parere e alla documentazione in essa richiamata, per quanto di competenza di questo Servizio si comunica quanto segue.

Considerato che il progetto prevede:

- la costruzione di un impianto agrivoltaico costituito da due lotti siti nei comuni di Basiliano (a sud ovest della fraz. Villorba) e Mereto di Tomba (a sud ovest della fraz. Pantianicco) e delle annesse opere di connessione alla RTN con elettrodotto interrato nei territori dei medesimi comuni, mediante:
 - l'installazione di pannelli fotovoltaici montati su strutture a inseguimento monoassiale basate con pali infissi nel terreno (privi di plinti) con una profondità massima di 3,00m;
 - posa di cabine di trasformazione ed inverter;
 - posa di cabine di consegna, di smistamento e i container/control room;
- l'area di impianto è servita nel complesso da 38 inverter, trasformatori e cabine di trasformazione. Queste ultime sono poste in container, mentre gli inverter centralizzati, sono posti in cabine, i trasformatori ad olio, sono posati su una fossa in basamento in ca, posta al di sotto dei trasformatori e protetta dalla pioggia tramite una tettoia di copertura;
- tutti gli impianti necessari alla trasformazione dell'energia dalla Bassa Tensione alla Media Tensione sono collocati all'interno di una idonea cabina chiusa e nella quale non vi sono rischi di sversamenti.

Sulla base di quanto visionato non è stata prevista la realizzazione di scarichi di acque reflue industriali di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06, di competenza dello scrivente Servizio.

In merito alle **operazioni di cantiere**, sarà a carico dell'impresa che realizza l'opera dotarsi di una eventuale autorizzazione allo scarico delle acque di cantiere, qualora ne ricorra la necessità.

Ciò premesso, a titolo meramente collaborativo, al fine di prevenire eventuali impatti negativi sulle acque

superficiali e sotterranee, durante le fasi di cantiere si suggerisce di:

- 1) porre particolare attenzione allo sversamento accidentale di olii o combustibili per presenza e transito dei mezzi d'opera, al fine di evitare la contaminazione delle acque stesse e del suolo;
- 2) all'interno del cantiere verificare la presenza di tutti i dispositivi di sicurezza necessari ad evitare la contaminazione delle acque in caso di eventi accidentali.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
gestione risorse idriche
Ing. Paolo De Alti

*(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/05)*

Responsabile del procedimento:

Maurizio Pessina, tel. 0432/279819

Istruttore tecnico:

Veronica Zoratti, tel. 0432/279385